

“Bando per la selezione di programmi di ricerca per il distretto n. 12/ Nautica presentato da raggruppamenti di imprese che intendano organizzarsi/già organizzate in contratto di rete/consorzio”

Cna Innovazione scarl

Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici - 2
Interventi per il rafforzamento dell'orientamento tecnologico dei
distretti produttivi dell'Emilia-Romagna

Cna Innovazione scarl in qualità di soggetto attuatore dell'intervento
per il Distretto N.12 / Nautica

invita raggruppamenti di imprese da organizzarsi o già organizzate in contratto di rete/consorzio a presentare programmi di ricerca per il distretto N. 12/ Nautica

Scadenza del bando

Il presente Bando scadrà il giorno 25 giugno 2012

Premesso che

- con il D.M. 7 maggio 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la seconda annualità del programma “Progetti per lo sviluppo dei distretti produttivi”, nell'ambito del quale è stata approvata la proposta della Regione Emilia-Romagna (DGR n. 1602/2010) per una azione a gestione diretta volta a migliorare l'efficienza dei processi innovativi delle imprese dei distretti produttivi e a promuovere una domanda di ricerca più qualificata e organizzata soprattutto da parte delle PMI appartenenti ai distretti stessi, in particolare verso i laboratori delle piattaforme della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;

- la Regione Emilia-Romagna ha proposto al Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 ottobre 2010 un'azione a gestione diretta della Regione volta a migliorare l'efficienza dei processi innovativi delle imprese dei distretti produttivi e a promuovere una domanda di ricerca più qualificata e organizzata soprattutto da parte delle PMI appartenenti ai distretti stessi, in particolare verso i laboratori delle piattaforme della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia (approvato con delibera n. 1602/2010);

- in data 21 dicembre 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la proposta presentata dalla Regione Emilia-Romagna, denominata “Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici –2”, la cui attuazione prevede interventi a livello

distrettuale da approvare da parte della Regione a seguito della presentazione di manifestazioni di interesse coordinate dai centri per l'innovazione della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;

- in attuazione di tale azione con delibera di Giunta Regionale n. 769/2011 la Regione ha approvato le Linee guida per la PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTERVENTO "DAI DISTRETTI PRODUTTIVI AI DISTRETTI TECNOLOGICI - 2" e finalizzate alla realizzazione di interventi per il rafforzamento tecnologico dei distretti produttivi dell'Emilia-Romagna;

- il soggetto attuatore ha presentato alla Regione la propria manifestazione di interesse per la realizzazione di un programma nell'ambito del distretto Nautica attraverso la attività di Sviluppo del knowledge management, design management, open innovation e la costruzione di reti per la ricerca sotto forma di contratti di rete o consorzi, secondo quanto previsto dalle sopra richiamate Linee Guida;

- il soggetto attuatore ha ottenuto l'accreditamento regionale come struttura di trasferimento tecnologico ai sensi della DGR n.1213/07;

- con Deliberazione n. 2189 del 27/12/2011 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse a finanziamento, tra le quali, la manifestazione di interesse individuata per il distretto N°12 - Nautica, presentata dal soggetto attuatore;

- in data 15 Marzo 2012 è stata sottoscritta tra la Regione e il soggetto attuatore la convenzione per l'attuazione del bando dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici - 2. Interventi per il rafforzamento dell'orientamento tecnologico dei distretti produttivi dell'Emilia Romagna; Distretto N. 12 – Nautica.

Art. 1 Obiettivi, finalità, oggetto del bando

Il presente bando ha la finalità di selezionare programmi di ricerca per il distretto N° 12 Nautica volto a sviluppare nuove tecnologie abilitanti e a promuovere processi di diversificazione nel distretto stesso.

Detti programmi dovranno essere attuati da imprese organizzate in forma di contratto di rete ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, nonché ai sensi D.L. 31.05.2010 n. 78, art. 42, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122 o di consorzio, ai quali dovranno essere assegnati giovani laureati, da assumere prioritariamente con contratti di alto apprendistato (di cui all'ex art.5 del D.lgs. n. 167/2011), per sviluppare detti programmi.

Nello specifico, obiettivo del presente bando è rilanciare la competitività delle aziende del settore nautico in termini di innovazione ed sviluppo a partire dalla necessità di “partire dal basso” rafforzando le caratteristiche intrinseche di

ecosostenibilità di alcuni materiali e dei processi per il loro utilizzo. Infatti, una delle principali caratteristiche che una imbarcazione moderna deve avere per affermarsi sul mercato come prodotto innovativo è quella della ecosostenibilità, sia del manufatto finale, che dei processi che ne portano alla realizzazione.

Art. 2 Tematiche di ricerca del distretto

Ciascun raggruppamento potrà presentare un solo programma di ricerca che dovrà afferire ad una sola delle seguenti tematiche di ricerca:

1. Propulsione alternative per la nautica

Studio e/o implementazione di sistemi propulsivi per la nautica in grado di ridurre significativamente le emissioni inquinanti in aria ed acqua, non solo in aree portuali, ma anche in mare aperto o zone sottoposte a vincolo ambientale. Tra le soluzioni che saranno prese in considerazione vi dovranno essere: motorizzazioni ibride, uso di carburanti alternativi (GPL, metano..) e/o installazioni portuali adeguate.

2. Metodologie per la realizzazione di prodotti green con fibre tecnologiche

Studio e realizzazione di manufatti ad alto contenuto tecnologico per imbarcazioni sportive e da diporto veloce che prevedano un basso impatto energetico nella fase di produzione. Saranno altresì studiati e sperimentati sistemi per l'eliminazione e/o riduzione sostanziale di sostanze chimiche nocive nel processo produttivo, mantenendo però elevati livelli prestazionali del prodotto finale.

3. Materiali forgiabili (metallici e non) per la nautica

Studio e realizzazione di prototipi di manufatti per la nautica in materiali metallici e compositi mediante lavorazioni senza stampo e/o forgiatura. La tipologia di prodotti studiati dovrà essere finalizzata non solo alla ricerca delle massime prestazioni in termini di peso e di lavorabilità, ma anche alla economicità di produzione e prodotto finale.

4. Resine ecocompatibili

Messa a punto e/o l'impiego di resine a base naturale per la realizzazione di manufatti compositi per la nautica. Il sistema prevede lo studio e la campionatura di diversi tipi di componenti interni e/o parti strutturali di uno scafo con sostituzione delle tipiche resine epossidiche e vinilestere con resine ad alto contenuto di idrorepellenza e resistenza meccanica, ma con matrice naturale.

5. Materiali naturali per la nautica

Studio e realizzazione prototipale di componenti interni e/o parti strutturali di attrezzature per la nautica con rinforzi fibrosi di tipo naturale. Il programma include l'impiego di legno e/o fibre da esso derivate e opportunamente trattate per la realizzazione di manufatti che mantengano anche una elevata valenza estetica.

Art. 3 Soggetti che possono presentare domanda: composizione dei raggruppamenti

Possono presentare domanda di contributo raggruppamenti di PMI tra loro indipendenti ai sensi del decreto ministeriale Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, che intendono organizzarsi o già organizzate in forma di contratto di rete o di consorzio.

Al raggruppamento ovvero al consorzio devono partecipare almeno 3 PMI ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Le grandi imprese possono partecipare al raggruppamento e accedere al contributo regionale solamente se al raggruppamento partecipano almeno 4 PMI indipendenti dalla grande impresa ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Le imprese del raggruppamento ovvero il consorzio devono avere sede legale e/o sede operativa in Emilia-Romagna.

Fermo restando che non potranno accedere al contributo regionale, possono partecipare al raggruppamento anche imprese che non abbiano sede operativa in Emilia –Romagna, nonché altre organizzazioni quali ad esempio centri di ricerca, associazioni di categoria, enti locali. Se il raggruppamento comprende anche altre organizzazioni quali ad esempio centri di ricerca, associazioni di categoria, enti locali, l'unica forma ammissibile di raggruppamento è quella di consorzio.

Il raggruppamento non ancora organizzato dovrà formalizzare il proprio rapporto di collaborazione mediante contratto di rete o costituzione di consorzio prima della firma della convenzione con il soggetto attuatore di cui all'art. 9 del presente bando e comunque entro e non oltre 45 giorni dalla data di protocollazione della comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo.

Nell'ambito del distretto Nautica, la stessa impresa può partecipare al massimo a 2 programmi.

Le imprese facenti parte del raggruppamento richiedente ovvero aderenti al contratto di rete ovvero il consorzio devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l’aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Art. 4 Caratteristiche dei programmi finanziabili

Ciascun programma deve fare riferimento ad una sola delle tematiche di cui al precedente articolo 2.

Il programma di ricerca dovrà avere carattere esplorativo e prevedere lo sviluppo e/o l’affinamento di una o più tecnologie abilitanti, con chiaro e significativo impatto sulla competitività tecnologica e sulle possibili applicazioni produttive di interesse delle imprese aderenti al raggruppamento, incluse eventuali prospettive di diversificazione di mercato/prodotto, nonché presentare valore qualificante per il distretto interessato, anche in riferimento agli ambiti di eccellenza internazionale.

Il programma dovrà essere realizzato con il supporto di un tutor scientifico a garanzia del buon svolgimento dei programmi e del monitoraggio delle attività scientifiche dei ricercatori e di una figura manageriale a garanzia di un effettivo coordinamento delle imprese partecipanti. Entrambe le figure verranno concordate con le imprese e messe a disposizione dal soggetto attuatore.

Il programma dovrà presentare i seguenti elementi:

- l’indicazione della tematica di ricerca del distretto di cui all’art. 2;
- gli obiettivi scientifici e tecnologici perseguiti;
- il programma di attività;
- il piano economico-finanziario e le risorse umane coinvolte;
- gli impatti attesi sulla competitività tecnologica delle imprese del raggruppamento e le possibili ricadute sul distretto;
- modalità di gestione proposta per la realizzazione del programma con esplicita indicazione del tutor scientifico e della figura manageriale individuati;
- le prospettive di sviluppo e sostenibilità del contratto di rete/consorzio.

Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità produttive, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Emilia Romagna.

Il programma, relativamente alla parte oggetto di contributo, dovrà avere una durata minima di 12 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31/12/2013.

La data di avvio sarà specificata nella convenzione siglata con il soggetto attuatore di cui all'art. 9 e dovrà comunque essere successiva alla formalizzazione del raggruppamento.

Art. 5 Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

1. spese per nuovo personale di ricerca in possesso di titolo di laurea di 1° livello, o titolo superiore ad esso, conseguito da non oltre 5 anni dalla data di presentazione della domanda o di età inferiore ai 35 anni, da assegnare esclusivamente alle attività del programma.

Il rimborso di dette spese può coprire un periodo massimo pari a 12 mesi.

Si considera “nuovo” personale

- il personale con contratto a tempo indeterminato, determinato o di apprendistato, assunto dopo la data di pubblicazione del presente bando;
- il personale con contratto a progetto, il cui contratto sia stato sottoscritto dopo la data di firma della Convenzione tra il Soggetto Attuatore e la rete. L'utilizzo di personale con contratto a progetto è ammissibile solo alle seguenti condizioni:

- il contratto deve essere stipulato con una persona che sia realmente “nuova”, e che quindi non abbia già avuto precedenti contratti di collaborazione di qualsiasi natura con nessuna delle imprese appartenenti al raggruppamento;
- il contratto deve avere una durata minima di 12 mesi;
- l'oggetto del contratto deve riferirsi esplicitamente al programma “Distretti Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici 2 – Distretto n. 12 - Nautica”.

2. spese di costituzione della rete e del consorzio fino ad un massimo di € 2.000,00.

Ad eccezione delle spese di cui al punto 2, sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di avvio del programma, così come indicata nella convenzione

siglata con il soggetto attuatore di cui all'art. 9 del presente bando, fino alla conclusione del programma stesso.

La data di avvio deve essere comunque successiva alla data di costituzione del raggruppamento ovvero, nel caso di raggruppamenti già costituiti, comunque successiva alla data di presentazione della domanda.

I beneficiari dovranno mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma, ferme restando le norme contabili nazionali.

I pagamenti potranno essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario, ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere.

Art. 6 Contributo

Il soggetto attuatore rimborserà il 100% delle spese sostenute dal singolo raggruppamento e ritenute ammissibili, fino ad un massimo di 86.000,00 euro per ciascun programma.

Art. 7 Regime di aiuto

Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Ce agli aiuti di importanza minore "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2007 e nel Regolamento(CE).

Il legale rappresentante delle imprese appartenenti al raggruppamento/ organizzate in contratto di rete/del consorzio deve dichiarare nella modulistica allegata alla domanda, i contributi pubblici "*de minimis*" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti.

Nella stessa modulistica il legale rappresentante deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "*de minimis*" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, deve essere redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato1** "Modulo di presentazione della domanda", sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa designata come capofila del raggruppamento *ovvero* dal legale rappresentante del consorzio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la proposta di programma, redatta in conformità all’**Allegato 2** “Programma di attività”;

Nel caso di contratti di rete/consorzi già costituiti alla data di presentazione della domanda dovranno essere allegati:

- copia del contratto di rete *ovvero* copia dell’atto costitutivo e dello statuto;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio;

Nel caso di raggruppamenti da costituire dovranno essere allegati:

- dichiarazione di impegno alla costituzione del raggruppamento, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuna delle imprese aderenti al raggruppamento da costituire, predisposta utilizzando come modello l’**Allegato 3** al presente bando, contenente l’impegno ad aderire, in caso di ammissione al contributo, in caso di esito positivo della valutazione, al contratto di rete o al consorzio prima della firma della convenzione con il soggetto attuatore di cui all’art. 9 del presente bando e comunque entro 45 giorni dalla data di protocollazione della comunicazione di concessione del contributo;

Inoltre, per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al contratto di rete ovvero per il consorzio dovranno essere allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal legale rappresentante attestante i requisiti di ammissibilità dell’impresa così come elencati all’Art 3 del presente bando redatta secondo lo schema di cui all’**Allegato 4** accompagnata dalla fotocopia della carta d’identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- dichiarazione del legale rappresentante, redatta secondo lo schema di cui all’**Allegato 5**, relativa ai contributi pubblici “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, nonché relativa ai contributi pubblici “*de minimis*” per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell’Ente erogante.
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda;

Gli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 saranno resi disponibili sul sito www.cnainnovazione.net.

La domanda, completa degli Allegati e della documentazione sopra elencata, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre il 25 giugno 2012 a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

La busta dovrà contenere anche tutti i documenti in formato digitale PDF su supporto a scelta (cd o chiavetta USB).

La mancanza di uno dei documenti sopra indicati comporterà la non ammissibilità della domanda per vizio formale.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo:

Cna Innovazione
Via Rimini 7 – 40128 Bologna
I piano (Ufficio Bando Distretti)
Indicare sulla busta il riferimento a “Bando Distretto Nautica”.

Art. 9. Criteri, modalità e procedure di istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale e la valutazione saranno realizzate da un apposito nucleo di valutazione nominato dal soggetto attuatore.

La valutazione si baserà sui criteri di seguito elencati, per ciascuno dei quali è indicato il punteggio massimo attribuibile:

- a) rilevanza del programma per il distretto e qualità tecnico-scientifica nell'ottica di un rafforzamento dal punto di vista organizzativo delle funzioni legate all'innovazione, dalla ricerca e sviluppo al design e alla progettazione, evidenziando la loro centralità nell'organizzazione complessiva del raggruppamento e promuovendo una loro più efficace gestione a livello aziendale; (max 30)
- b) congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del programma; (max 20)
- c) impatto sulla competitività tecnologica delle imprese partecipanti e chiara definizione delle prospettive di diversificazione di mercato o prodotto (max 15);
- d) esperienza e capacità dei proponenti e adeguatezza del loro ruolo per il raggiungimento degli obiettivi del programma (max 10);
- e) adeguatezza delle modalità gestionali e organizzative del programma (max 5);
- f) impatto del programma sotto il profilo occupazionale con particolare riferimento all'assunzione di giovani laureati (max 20).

Sulla base del punteggio totale riportato da ogni domanda, verrà redatta una graduatoria generale.

Saranno ammessi alle attività di valutazione i programmi che avranno conseguito almeno il punteggio complessivo di 60 punti e, comunque, nel limite delle disponibilità finanziarie del presente bando.

In relazione alle risorse disponibili e fatta salva la necessità di selezionare comunque programmi di elevato livello qualitativo sarà data priorità all'esigenza di assicurare lo svolgimento di tutte le tematiche previste dall'articolo 2.

In caso di parità di punteggio, l'elenco sarà ordinato secondo il maggior numero di PMI facenti parte del raggruppamento.

Il Nucleo di valutazione ha la facoltà di apportare modifiche al piano economico-finanziario del programma e di determinare modifiche all'ammontare del contributo concedibile.

Le graduatorie verranno approvate con atto del Direttore del soggetto attuatore.

L'esito della valutazione verrà reso noto ai proponenti mediante invio di e-mail e raccomandata a.r. L'elenco degli ammessi verrà inoltre pubblicato sul sito internet di Cna Innovazione all'indirizzo www.cnainnovazione.net

L'assegnazione del contributo, nonché la sua possibile revoca, saranno regolate da una apposita convenzione che verrà siglata con il soggetto attuatore, alla quale verrà allegato il programma approvato.

La convenzione stabilirà inoltre:

- la data di inizio e di termine delle attività previste dal programma;
- il piano finanziario con le spese ammesse ripartite per ciascuna impresa partecipante e il contributo concesso;
- le modalità di erogazione del contributo da parte del soggetto attuatore;
- le modalità e la periodicità delle rendicontazioni tecnico-scientifiche ed economico finanziarie;
- le procedure per il controllo dello stato di avanzamento del programma e per l'attuazione delle verifiche periodiche;
- le modalità per approvare modifiche che non comportino variazioni sostanziali agli obiettivi e ai risultati attesi;
- i casi di inadempienza del soggetto beneficiario e le relative sanzioni;
- la disciplina relativa alle modifiche nella composizione del raggruppamento;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- riservatezza;

- disciplina dei risultati;
- controversie.

I programmi ammessi a contributo e le relative attività previste, inclusa la rendicontazione finale non potranno improrogabilmente superare la data del 31 dicembre 2013.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato per stati di avanzamento del programma approvato, secondo il seguente schema:

- una quota pari al 50%, subordinatamente alla presentazione di apposita documentazione di rendicontazione che attesti spese ammissibili sostenute pari ad almeno il 50% del costo complessivo del programma;
- il saldo a conclusione del programma e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Al termine del programma, qualora il totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore all'importo delle spese approvate previste, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Una spesa effettiva ammissibile superiore all'importo delle spese approvate previste non comporterà nessun aumento del contributo concesso.

In ogni caso il totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili non potrà essere inferiore al 70% dell'importo totale delle spese approvate previste, pena la revoca totale del contributo e la restituzione al soggetto attuatore delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 Modifiche

La convenzione di cui all'art. 9 del presente bando stabilirà le modalità per la richiesta di variazioni al piano delle attività ed al piano finanziario approvati.

Non saranno in alcun caso accettate modifiche al programma che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione.

Art. 12 Controlli

I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire al soggetto attuatore o ad altri soggetti da esso incaricati tutte le informazioni, dati e rapporti tecnici richiesti, al fine di assicurare il monitoraggio dei programmi.

Il soggetto attuatore potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per l'utilizzo del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al programma ammesso a contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità della documentazione di spesa presentata e/o la mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di acconto che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

Art. 13 Variazioni relative al soggetto beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al soggetto attuatore eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione del programma, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti di cui all'art. 3 delle imprese che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Pignatari Carlo in qualità di legale rappresentante in delega della società consortile Cna Innovazione.

Art.15 Privacy e trattamento dati personali

I dati personali forniti al soggetto attuatore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dal soggetto attuatore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il soggetto attuatore debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Tutti i soggetti partecipanti ai programmi presentati ai sensi del presente bando, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul sito internet del soggetto attuatore: www.cnainnovazione.net

Art. 16 Richiesta di informazioni

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet del soggetto attuatore www.cnainnovazione.net.

Per eventuali informazioni telefoniche è inoltre possibile chiamare i seguenti numeri:

Federica Pasini

Tel. 051 2133832

Carlotta Lanzini

Tel. 051 2133 842

E' infine possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi e mail:

pasini@cnainnovazione.net

lanzini@cnainnovazione.net

Art. 17 Dotazione finanziaria del bando

La fonte del finanziamento del presente bando è la convenzione fra la Regione Emilia Romagna e CNA Innovazione Scarl stipulata in data 15 Marzo 2012 alla cui premessa si esplicita che con D.M. 7 Maggio 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la seconda annualità del programma “Progetti per lo sviluppo dei progetti produttivi” nell’ambito del quale è stata approvata la proposta della Regione Emilia Romagna (DGR 1602/2010).

La dotazione complessiva del presente bando è di 430.000,00 euro.

Luogo e Data di pubblicazione

Bologna, 16 aprile 2012

Carlo Pignatari

Direttore CNA Innovazione